

# Termocaminetti e termostufe, valide alternative al caminetto tradizionale

Funzionanti con combustibile solido (legna, pellet) o a gas, uniscono al fascino del calore sprigionato dalla legna l'efficienza dell'innovazione tecnologica che consente rendimenti termici superiori al 90% nel rispetto dell'ambiente

**I PRIMI** apparecchi che utilizzano il fuoco della legna per la produzione di aria calda per il riscaldamento degli ambienti domestici compaiono nella metà del '700 e si evolvono alla fine del secolo seguente con la produzione e costruzione di impianti centralizzati funzionanti a legna combustibile per la distribuzione di aria calda in tutte le abitazioni del medesimo edificio. Lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni non solo ha migliorato le prestazioni delle caldaie alimentate a pellet, legna in cippato, gasolio e metano, ma ha permesso la comparsa sul mercato di nuove tipologie di apparecchi domestici per il riscaldamento funzionanti a pellet e a legna: termocaminetti (1-2) e termostufe (3).

Negli ultimi venti anni essi hanno conquistato un ruolo importante raggiungendo una penetrazione nel mercato italiano del 35% con incoraggianti previsioni di crescita, ponendo-



1



2

Un termocaminetto si differenzia da un caminetto tradizionale perché è costituito da un blocco (1) dotato di vetro di chiusura sul quale si realizza poi a piacere il rivestimento (2)  
Foto Klover

si come valida alternativa all'utilizzo di combustibile fossile.

In sostituzione o collegabili in parallelo all'impianto di riscaldamento con caldaia, possono riscaldare anche grandi ambienti, utilizzando aria o acqua per la distribuzione del calore.

**Il termocaminetto.** Nell'aspetto assomiglia ad un tradizionale caminetto, dal quale, però, si differenzia per le ridotte dimensioni del piano del fuoco e la presenza del vetro di chiusura della bocca che lo rende un vero e proprio sistema di riscaldamento. A livello di funzionamento, rispetto ad un tradizionale caminetto a bocca aperta impiega meno aria per la combustione, a seconda dei modelli non utilizza l'aria dell'ambiente abitato (ma la preleva dall'esterno) e consuma meno legna (fino a 8 volte in meno) pur potendo riscaldare ampie metrature oltre all'ambiente di posa.

**La termostufa.** A differenza di una normale stufa, come il termocaminetto impiega meno aria per la combustione e consuma meno legna (fino a 5 volte in meno) pur potendo riscaldare ampie metrature oltre all'ambiente di posa. In commercio ne esistono differenti tipologie che, rispetto ai termocaminetti, consentono anche di cucinare su fuoco, su piastra e l'utilizzo di un forno.

### La scelta: stufa o termostufa? Caminetto o termocaminetto?

Si consiglia di scegliere al posto del caminetto o della stufa tradizionale un termocaminetto o una termostufa di ultima generazione quando si vuole ottenere il massimo del riscaldamento con la minore quantità di legna bruciata. A seconda, poi, delle proprie esigenze e dei propri gusti si indirizzerà la preferenza verso il termocaminetto, che ha il vantaggio di permettere di godere della vista del fuoco e ha dei rivestimenti particolari, o verso la termostufa quando si hanno a disposizione spazi più limitati.

**Ricordate, però, che ogni casa è un caso a sé e, quindi, è opportuno che concordiate con il vostro fumista di fiducia la tipologia di apparecchio, la potenza ed il modello e con il maestro spazzacamino le condizioni e l'utilizzo dell'impianto fumario esistente.** In particolare, perché la scelta sia corretta, occorre che insieme a questi esperti va-

lutiate le seguenti variabili:

- se è l'unico sistema di riscaldamento o se è in combinazione con la caldaia;
- nel caso di impianto fumario esistente, quali sono le condizioni e le possibilità di utilizzarlo o adeguarlo al nuovo termocaminetto o termostufa. In caso di un nuovo impianto fumario, valutare la sua collocazione e i permessi di realizzazione;
- costi di realizzazione, di esercizio e di consumo annuale di combustibile previsti;
- ambienti e volume totale da riscaldare;
- abitudini e orari di permanenza in casa;
- estetica, collocazione e spazio disponibile per l'apparecchio.

### Quali sono i vantaggi nell'uso di questi apparecchi

- Diversificazione per tipologia, modelli, potenza ed estetica: esistono apparecchi ad aria o ad acqua, separati o abbinati alla caldaia, che consentono cioè anche il riscaldamento dell'acqua per uso sanitario e non;
- limitatissimo utilizzo dell'aria dell'ambiente: ciò evita il raffreddamento dei locali abitati;
- minori spese per il riscaldamento;
- minore impatto ambientale rispetto all'utilizzo dei combustibili fossili;
- facilità d'accensione e uso;
- possibilità di montarli anche negli appartamenti finiti o di inserirli in caminetti esistenti.

**Le condizioni necessarie per un buon funzionamento.** Il termocaminetto e la termostufa sono dei generatori di calore che, come le tradizionali caldaie, non possono funzionare senza l'ausilio di due componenti semplici in apparenza, ma dal funzionamento complesso:

- una presa d'aria adeguata;
- un efficace sistema per l'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione.

◆ **La necessità della presa d'aria** è intuitiva: se dalle prese d'aria non passa una quantità d'aria sufficiente per la combustione, si possono creare situazioni di pericolo per la vita e la salute di chi occupa il locale nel quale è installato il generatore; questa situazione, inoltre, causa un'eccessiva fumosità ed un basso rendimento della fiamma che compromettono il buon funzionamento del generatore.

◆ **La corretta fuoriuscita dei fumi** dipende da alcune variabili:

- la potenza del generatore;
- l'altezza del comignolo rispetto al piano di posa dell'apparecchio;
- la temperatura dei fumi in relazione a quella dell'atmosfera: maggiore è la differenza tra tali temperature e maggiore è il tiraggio del camino;
- la sezione del camino: se il camino è sovradimensionato rispetto alle necessità di tiraggio dell'apparecchio di combustione, la velocità dei fumi è bassa; se, invece, il camino è sottodimensionato (sempre rispetto alle necessità di tiraggio dell'apparecchio di combustione)

## COS'È L'ANFUS?

L'Anfus è l'Associazione nazionale dei fumisti costruttori e installatori e dei maestri spazzacamini manutentori, nata nel 1992 con lo scopo di rilanciare e sviluppare in Italia l'attività dei fumisti (cioè di tecnici costruttori e installatori di caminetti, termocaminetti e stufe) e spazzacamini (cioè gli esperti di manutenzione, controllo e verifica degli impianti fumari).

L'Anfus raggruppa molte delle aziende italiane produttrici di caminetti, stufe, termocaminetti e impianti fumari; queste aziende sono identificabili anche dal logo produttori Anfus. Per conoscere i tecnici specializzati (spazzacamini e fumisti) più vicini a voi potete contattare:

Infoline Anfus - Tel. 06 39388501 - Fax 06 39388437.

E-mail: [info@anfus.org](mailto:info@anfus.org)

Se, invece, volete sapere quali sono i produttori affiliati all'Anfus potete consultare il sito Internet [www.anfus.org/ProduttoriAssociati%2029AG07.pdf](http://www.anfus.org/ProduttoriAssociati%2029AG07.pdf)



GRUPPO PRODUTTORI



■ **3** Una termostufa è ideale soprattutto quando lo spazio a disposizione non è molto ampio. **Foto** Palazzetti

lore a combustibile solido, dall'altra la necessità di una manutenzione periodica affidata ad un maestro spazzacamino esperto e qualificato.

### Dal 1° luglio 2007 è obbligatoria la marcatura CE

Gli apparecchi prodotti fino al 30 giugno 2007 sono in regola in quanto immessi nel mercato dal produttore prima dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà di marcatura CE.

Per gli apparecchi prodotti dopo il 30 giugno 2007 è necessaria la marcatura CE, che garantisce che:

- il prodotto è conforme alle norme nazionali che adottano le norme europee armonizzate;
- è stato applicato il sistema di attestazione di conformità, stabilito dalla Decisione della Commissione Europea, relativo al prodotto (vedi allegato III della direttiva 89/106/CEE);
- il prodotto ha le necessarie caratteristiche di sicurezza d'uso.

In poche parole, i prodotti con marcatura CE hanno effettuato e superato prove relative a potenza, rendimento, sicurezza, emissione, temperature e molte altre.

#### Giovanni Paoletti ♦

Anfus - Associazione nazionale fumisti spazzacamini

aumentano le resistenze al passaggio della massa dei fumi. In entrambi i casi il rendimento dell'apparecchio non è ottimale.

Il cambiamento anche di uno solo di questi parametri rispetto alla condizione stabilita dal progettista dell'apparecchio influisce direttamente sul tiraggio: se il tiraggio è eccessivo, si consuma troppo combustibile; se scarso, la combustione risulta stentata e l'apparecchio non scalda.

Inoltre, la presenza di ostacoli intorno al camino, quali alberi o edifici, influisce negativamente sull'uscita dei fumi dal

camino poiché essi creano una zona di reflusso. Nidi, accumulo di fuliggini nella canna fumaria, eventuali ostruzioni dovute al distacco di mattoni e un percorso con troppi cambiamenti di direzione restringono di fatto la sezione del camino causando problemi di scarso tiraggio.

**Ne conseguono, dunque, da una parte la necessità di una corretta installazione da parte di un tecnico fumista che controlli l'impianto fumario esistente prima della posa in opera e che conosca bene le dinamiche di funzionamento dei generatori di ca-**

## INDIRIZZI UTILI

■ **Celsius Italia** - Corso Emanuele Filiberto, 8 - 23900 Lecco - Tel. 0341 220376 - Fax 0341 220187. E-mail: info@celsiusitalia.it

Internet: [www.celsiusitalia.it](http://www.celsiusitalia.it)

Contattando la ditta o consultando il sito internet è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Edilkamin** - Via Mascagni, 7 - 20020 Lainate (Milano) - Tel. 02 937621 - Fax 02 93762400. E-mail: mail@edilkamin.com

Internet: [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Contattando il Numero Verde **800014142** è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Jolly-Mec Caminetti** - Via Fontana, 2 - 24060 Telgate (Bergamo) - Tel. 035 8359211 - Fax 035 833389. E-mail: info@jolly-mec.it

Internet: [www.jolly-mec.it](http://www.jolly-mec.it)

Contattando la ditta è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Klover** - Via A. Volta, 8 - 37047 San Bonifacio (Verona) - Tel. 045 6101859 - Fax 045 6101858. E-mail: klover@klover.it

Internet: [www.klover.it](http://www.klover.it)

■ **L'artistico** - Via Nazionale, 2 - 25080 Raffa di Puegnago del Garda (Brescia) - Tel. 0365 651017 - Fax 0365 654044. E-mail: posta@lartistico.com

Internet: [www.lartistico.com](http://www.lartistico.com)

Consultando il sito internet è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Linea VZ** - Via Abbate Tomaso, 90 - Z. I. - 30020 Quarto d'Altino (Venezia) - Tel. 0422 780750 - Fax 0422 780097. E-mail: info@lineavz.it

Internet: [www.lineavz.it](http://www.lineavz.it)

Contattando la ditta o consultando il sito internet è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Palazzetti** - Via Roveredo, 103 - 33080 Porcia (Pordenone) - Tel. 0434 922922 - Fax 0434 922355. E-mail: info@palazzetti.it

Internet: [www.palazzetti.it](http://www.palazzetti.it)

Contattando la ditta o consultando il sito internet è possibile conoscere i rivenditori di zona.

## AGGIORNATI AL 19 NOVEMBRE 2007

■ **Sideros** - Via dell'Industria, 87 - 41038 San Felice sul Panaro (Modena) - Tel. 0535 86611 - Fax 0535 86644. E-mail: info@sideros.com

Internet: [www.sideros.com](http://www.sideros.com)

Contattando la ditta o consultando il sito internet è possibile conoscere i rivenditori di zona.

■ **Vandini Ermanno e C.** - Via per Marano S. D. 4334 - 41028 Serramazzoni (Modena) - Tel. 0536 953512 - Fax 0536 956007. E-mail: info@vandini.it

Internet: [www.vandini.it](http://www.vandini.it)

Sconto «**Carta Verde**» del 5% sui prodotti di loro produzione fino al 30 giugno 2008.

■ **Vulcania** - Via Enrico Fermi, 90 - 41010 Limidi di Soliera (Modena) - Tel. 059 566448 - Fax 059 8577063. E-mail: infovulcania@tin.it

Internet: [www.vulcania.it](http://www.vulcania.it)

Contattando la ditta è possibile conoscere i rivenditori di zona.